



Profilo dei Servizi  
AUSL Toscana Centro  
Zona Distretto/SdS Firenze  
Dati 2024

*Febbraio 2025*

## Premessa

La DGRT 1339/2019 prevede che il profilo dei servizi, che ogni SdS/ZD deve redigere come parte integrante del PIS, sia composto da due parti:

### 1. QUADRO DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI

Il Quadro degli ASSETTI ORGANIZZATIVI costituisce la prima parte del profilo dei servizi, dedicata alla rappresentazione dell'assetto organizzativo dell'ambito territoriale, articolata in:

- Sanità territoriale organizzata attraverso la zona-distretto;
- Sociosanitario organizzato attraverso la Società della Salute o la convenzione sociosanitaria;
- Socioassistenziale organizzata attraverso la Società della Salute o la convenzione sociosanitaria (qualora presente il modulo facoltativo socioassistenziale) e/o gli enti locali in forma singola o associata (unione dei comuni o convenzione sociale).

Per ciascuna articolazione vanno riportate le informazioni relative alle singole strutture organizzative: denominazione, competenze, dotazione organica.

In fase di prima applicazione può limitarsi a rappresentare la macro-organizzazione dell'ambito territoriale.

### 2. QUADRO DELL'OFFERTA

Il quadro dell'offerta di servizi è la seconda parte è dedicata alla rappresentazione delle tipologie dei servizi offerti in materia di sanità territoriale, sociosanitaria e socioassistenziale (secondo le definizioni tratte dalle griglie propedeutiche della D.G.R. 573/2017).

Questa sezione raccoglie le tipologie dei servizi offerti, attivati per i cittadini dell'ambito zonale anche all'esterno del suo territorio, con l'indicazione dei principali dati di attività (numero utenti su base annua, volumi e tipologie dell'offerta *Ambulatoriale/Assistenziale; Intermedio; Domiciliare; Semiresidenziale e Residenziale*).

In fase di prima applicazione può limitarsi a rappresentare le tipologie dei servizi offerti indicando i principali dati di attività.

La DGRT 1127 del 28/10/2024 "Indirizzi per la programmazione operativa annuale zonale (POA) per l'anno 2025 e tempistiche di approvazione" prevede, "ai fini della predisposizione del piano operativo annuale (POA) 2025, un aggiornamento a livello zonale del contesto di riferimento e del quadro di salute della popolazione".

## 1 QUADRO DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI

La normativa regionale definisce la zona – distretto come l’ambito territoriale ottimale di valutazione dei bisogni sanitari e sociali delle comunità, nonché di organizzazione ed erogazione dei servizi inerenti alle reti territoriali sanitarie, sociosanitarie e sociali integrate. Nell’ambito territoriale della zona-distretto l’integrazione sociosanitaria viene realizzata attraverso la Società della Salute (artt. 71 bis ss) oppure mediante la convenzione sociosanitaria (art. 70 bis).

Il territorio dell'Azienda Usl Toscana Centro è composto da **72 comuni** con 1.605.995 residenti (dato ISTAT al 01.01.2024), ed è suddiviso in **8 zone distretto**, in ognuna delle quali è istituita la **Società della Salute**.

**L’ambito territoriale della Zona Distretto/Società della Salute di Firenze coincide con quello del Comune di Firenze.**

Come da previsione normativa, il Direttore SdS coincide con il Direttore di Zona, con funzioni parzialmente diverse: sanità territoriale come direttore ZD, servizi sociosanitari e socioassistenziali come direttore SdS.

### 1.1 *Il supporto alla Zona Distretto*

L’art. 64.2lr 40/2005 ss.mm.ii. “**struttura a supporto del direttore di zona**” prevede la costituzione dei seguenti organismi /uffici:

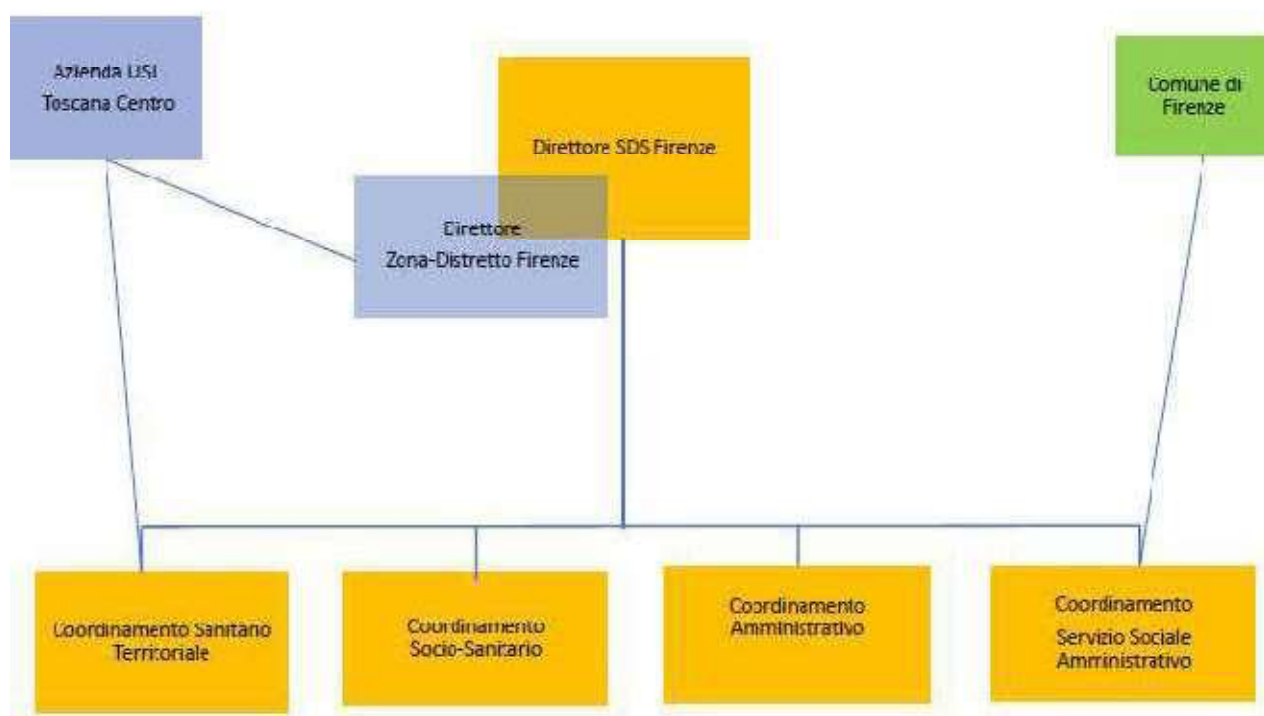
- comitato di coordinamento - costituito da un medico di medicina generale, un pediatra di libera scelta, uno specialista ambulatoriale, un farmacista convenzionato, un rappresentante delle associazioni di volontariato, un coordinatore infermieristico, un coordinatore tecnico di prevenzione ed i responsabili delle unità funzionali;
- ufficio di direzione zonale - composto dai responsabili delle unità funzionali, il coordinatore infermieristico, il coordinatore riabilitatore, i coordinatori AFT, il coordinatore sociale;
- ufficio di piano- composto da personale aziendale e personale dei comuni, deputato alla elaborazione del PIS e del PIZ. La DGRT 269/2019 individua composizione e funzioni dell’ufficio di piano zonale.
- coordinatore sanitario e coordinatore sociosanitario individuati dal direttore di Zona Distretto /SdS tra i componenti dell’ufficio di direzione zonale per coadiuvarlo nell’esercizio delle funzioni di propria competenza.

Con riferimento al “Coordinatore sociale”, l’art. 37 della L.R. 41/2005 ss.mm.ii. stabilisce che laddove è costituita la Società della Salute, il coordinatore sociale può essere individuato anche tra il personale della stessa o degli enti consorziati.

Il coordinatore sociale

- a) è responsabile dell'attuazione e della verifica delle prestazioni sociali previste negli atti di programmazione zonale;
- b) coordina gli interventi previsti nella rete locale dei servizi;
- c) fa parte dell’ufficio di direzione di cui all’articolo 64, comma 6, della L.R. 40/2005.

#### ORGANIGRAMMA SdS FIRENZE (Delibera di Giunta Esecutiva n. 17/2022)



La composizione dell’Ufficio di Piano della Società della Salute di Firenze è la seguente:

- Marco Nerattini – Direttore di Zona Distretto/SdS Firenze;
- Annagilda Gigliofiorito – Dirigente Coordinatore amministrativo SdS Firenze;
- Raffaele Uccello – Dirigente Servizio Sociale Amministrativo Comune di Firenze;
- Lorenzo Baggiani – Coordinatore sanitario SdS Firenze e dei Servizi Territoriali Zona Firenze AUSLTC;
- Grazia Raffa – I.F. Ufficio di Piano e Attività Generali SdS Firenze;
- Elisabetta Masala – I.F. Anziani e Anziani non autosufficienti;

- Silvia Sforzi – Coordinatore socio-sanitario e sociale SdS Firenze e Resp. UF Servizio Assistenza Sociale Zona Firenze AUSLTC;
- Sabrina Quercioli – I.F. Servizi amministrativi Zona Firenze AUSLTC;
- Maria Grazia Vaggelli – I.F. Ufficio Programmazione e Bilancio SdS;
- Ivo Grillo – I.F. Gestione amministrativa delle prestazioni sociali a rilevanza sanitaria;
- Elisa Maltagliati - I.F. Progettazione e Stili di Vita;
- Lucia Di Pierro – I.F. Coordinamento attività amministrative PUA, UVM e UVMD;
- Laura Marchesin – I.F. Gestione prestazioni economiche a supporto della disabilità e progetti per il Dopo di Noi;
- Sara Carapelli – I.F. Disabili minori;
- Isabella Ferrero – I.F. Disabili Adulti SdS Firenze.

Nella Ausl Toscana Centro è stato modificato e rafforzato il gruppo di lavoro “Ufficio di piano aziendale”, costituito dall’Azienda Sanitaria per supportare gli uffici di piano delle SdS della Toscana Centro nella predisposizione dei Piani Integrati di salute (PIS) e dei Piani Operativi Annuali (POA), con particolare riferimento agli ambiti di programmazione per i quali è necessario rapportarsi con i Dipartimenti aziendali (*Dipartimento Servizio Sociale, Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale, Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione, Dipartimento Assistenza Infermieristica e Ostetrica, Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitari, Dipartimento dei Servizi Amministrativi Ospedale Territorio, Dipartimento della Prevenzione, Dipartimento della Medicina Generale, Dipartimento Emergenza e Area Critica, Dipartimento Amministrazione, pianificazione e controllo di gestione, Dipartimento del Farmaco, Dipartimento Area Tecnica ecc.*).

L’Ufficio di Piano Aziendale, oltre a garantire il “Coordinamento a livello di Azienda Usl per il supporto alla conferenza aziendale dei sindaci e per la predisposizione del Piano Attuativo Locale (PAL)”, come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 269/19, esercita una forte integrazione fra Società della Salute e le strutture aziendali interessate dalla programmazione territoriale, sostiene la collaborazione, la trasversalità e la coerenza fra territori della Toscana Centro, lavora alla redazione di documenti comuni e garantisce il supporto dell’epidemiologia per la redazione dei profili di salute e la presenza di un unico esperto di budget e contabilità dell’Azienda Sanitaria. L’ufficio di Piano aziendale, con le proprie funzioni, garantisce il supporto agli Uffici di Piano zonali, ai fini della programmazione territoriale (PIS/PIZ/POA) nella:

- elaborazione Schede POA di natura trasversale, comuni a tutte le SdS della TC

- elaborazione dati economici forniti dal CDG in base a criteri comuni e condivisi (utili per il budget integrato di zona e valorizzazione delle singole schede POA)
- confronto con Dipartimenti, Aree, UUFF aziendali

e garantisce integrazione e coerenza tra la programmazione territoriale e gli obiettivi di budget annuali (qualitativi ed economici) dei Dipartimenti e delle SdS.

L'ufficio di Piano aziendale è stato aggiornato con la Delibera del Dg della AUSL TC 536/2024 ed è costituito da rappresentanti di diverse strutture aziendali:

- Staff Direzione Sanitaria
- Staff Direzione Amministrativa
- Direzione dei Servizi Sociali
- UFC Epidemiologia
- Dipartimento Amministrazione, pianificazione e controllo di gestione - SOC Controlling e CE mensili
- Dipartimento servizi amministrativi ospedale territorio

La programmazione trasversale e multiprofessionale risponde anche a principi di equità di accesso e trattamento per le persone che si rivolgono ai servizi sociosanitari territoriali. A tali principi e obiettivi l'Ufficio di Piano Aziendale risponde, quindi, con le seguenti funzioni: rapporti con le diverse strutture organizzative aziendali e locali coinvolte nell'attività di programmazione trasversale, aggiornamento e gestione delle banche dati, azione facilitanti l'armonizzazione tra la programmazione sanitaria, sociosanitaria e sociale, la definizione e supporto ai contenuti tecnici del POA in collaborazione con le Società della Salute e i Dipartimenti aziendali, condivisione dei contenuti tecnici del POA, monitoraggio POA e obiettivi condivisi con tutte le Società della Salute.

## 1.2 La sanità territoriale

La LR 40/2005 ss.mm.ii. art. 71 bis, comma 4, stabilisce che “fatto salvo quanto previsto al comma 3, lett.c), la gestione dei servizi di assistenza sanitaria territoriale è esercitata dall’azienda sanitaria tramite le proprie strutture organizzative, in attuazione della programmazione operativa e attuativa annuale delle attività”.

Le strutture operative dell’Azienda per la gestione di queste attività sono, ovviamente, le zone distretto. La Zona Distretto/SdS opera attraverso un’organizzazione matriciale con i dipartimenti aziendali territoriali che garantiscono unitarietà e coerenza sul territorio della toscana centro attraverso le strutture organizzative di zona.



In particolare, con riferimento alla sanità territoriale e a parte dei servizi sociosanitari, la Società della Salute si articola nelle seguenti strutture organizzative zionali, frutto dell’incrocio matriciale tra Dipartimenti e Zone Distretto.

Il **Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale** si articola in due Aree, l’Area “Governo Servizi territoriali, programmazione e percorsi specialistici integrati” e l’Area “Assistenza sanitaria territoriale e continuità” che a loro volta si articolano in strutture operative complesse o semplici (SOC e SOS) e in unità funzionali complesse e semplici (UFC, UFS) - vedi organigramma Asl TC.

Nel Dipartimento sono presenti, nella Area “Governo Servizi territoriali, programmazione e percorsi specialistici integrati” le otto strutture operative semplici con funzioni di coordinamento sanitario di zona. Per la SdS/ZD di Firenze è prevista la SOS Coordinamento Sanitario dei Servizi Zona Firenze. Il responsabile della SOS è un medico di comunità di nomina aziendale che può coincidere o meno con il Coordinatore

Sanitario previsto dall'art. 64.2 comma 4 della LR 40/2005 ss.mm. ii (coordinatore sanitario e coordinatore sociosanitario individuati dal direttore di ZD).

All'interno dell'Area Assistenza sanitaria territoriale e continuità è incardinata la struttura organizzativa relative alle cure palliative: la "UFC Coordinamento aziendale Cure Palliative" composta da due unità funzionali semplici di carattere zonale: "UFS Cure Palliative e Hospice Firenze Empoli" e "UFS Cure Palliative e Hospice Prato e Pistoia". Per quanto riconducibile al DM 77/22 e DGRT 1508/22 nel Dipartimento è presente la SOC Innovazione organizzativa per la gestione della cronicità e sanità di iniziativa.

**Il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze** costituisce l'insieme delle strutture e dei servizi che hanno il compito di farsi carico della domanda legata alla cura, all'assistenza e alla tutela della salute mentale e delle dipendenze nell'ambito del territorio di competenza. Il Dipartimento si articola in tre aree: l'area Salute Mentale Adulti, l'area Salute Mentale Infanzia e Adolescenza e l'area Dipendenze. Le attività istituzionali del settore sono svolte sul territorio dalle Unità Funzionali (UF) di riferimento, complesse (UFC) o semplici (UFS): U.F. Salute Mentale Adulti territoriale specifiche per ogni zona, U.F. Salute Mentale Infanzia Adolescenza territoriale specifiche per ogni zona e UF Dipendenze territoriale specifiche per ogni zona (vedi organigramma Azienda USL TC). All'interno del Dipartimento SMD sono presenti altresì le UFC Disturbi dell'Alimentazione, UFC Riabilitazione pazienti psichiatrici autori di reato, UOC Professionale Psicologia e la UFS Autismo.

**Il Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione** assicura percorsi riabilitativi semplici o complessi ed integrati, sia in regime di degenza che in ambito territoriale (ambulatoriale e domiciliare). Il Dipartimento si articola in due Strutture operative complesse (SOC) e quattro strutture operative semplici (SOS): la "SOC Medicina fisica e riabilitativa I", suddivisa nella "SOS Medicina fisica e riabilitativa Firenze" e nella "SOS Medicina fisica e riabilitativa Empoli" e la "SOC Medicina fisica e riabilitativa II", suddivisa nella "SOS Medicina fisica e riabilitativa Pistoia" e nella "SOS Medicina fisica e riabilitativa Prato" (vedi organigramma Asl TC). Prevista infine la SOS Centro di coordinamento aziendale medicina integrata.

**Il Dipartimento dei Servizi Sociali** si articola in una struttura operativa complessa "SOC Programmazione e governo dei servizi sociali" e in altre due strutture operative dipartimentali, la "SOS Verifica qualità delle prestazioni erogate dalle strutture" e la "SOSD Servizio Sociale Territoriale". Quest'ultima si articola a sua volta in otto unità funzionali (UF) territoriali di valenza zonale. Per la SdS/ZD Firenze è prevista la UF Zona Firenze.



Il responsabile della UF zonale è un assistente sociale con Incarico di Funzione di nomina aziendale che può coincidere o meno con il Coordinatore Socio-Sanitario previsto dall'art. 64.2 comma 4 della L.R. 40/2005 ss.mm.ii (coordinatore sanitario e coordinatore sociosanitario individuati dal direttore di ZD) e con il coordinatore sociale previsto dall'art. 37 della L.R. 41/2005 ss.mm.ii. In afferenza alla stessa struttura, anche gli incarichi trasversali inerenti i percorsi sociosanitari.

La Direzione del Dipartimento dei Servizi sociali è rappresentata dalla Direzione dei Servizi Sociali dell'Azienda USL Toscana Centro, alla quale afferiscono anche la Cooperazione Sanitaria Internazionale e l'Ufficio promozione Relazioni Internazionali.

Il **Dipartimento Assistenza Infermieristica e Ostetrica** si configura come una struttura delle professioni sanitarie a valenza aziendale, dotata di autonomia gestionale e titolare di funzioni di indirizzo, direzione, organizzazione e coordinamento del personale infermieristico e ostetrico. Il Dipartimento si articola nell'Area Programmazione e controllo risorse e cinque strutture operative complesse quali la "SOC Formazione e Ricerca", la "SOC Monitoraggio, qualità e accreditamento", la "SOC Outsourcing e appropriatezza dei consumi", la "SOC Processi infermieristici di bed management e di donazione organi e tessuti" e la "SOC Progettazione e sviluppo". Alcune delle SOC e l'Area prevedono a loro volta strutture operative complesse (SOC) e semplici (SOS), anche di valenza zonale, sia con riferimento ai servizi infermieristici e ostetrici territoriali che ospedalieri (vedi organigramma Asl TC).

Il **Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie** si configura come una struttura delle professioni sanitarie a valenza aziendale, dotata di autonomia gestionale e titolare di funzioni di indirizzo, direzione, organizzazione e coordinamento del personale tecnico-sanitario, riabilitativo, di prevenzione e degli operatori di supporto. Il Dipartimento si articola nell'Area Programmazione e controllo risorse e nella SOC Funzioni strategiche dipartimentali, nonché, a loro volta, in strutture operative complesse (SOC) e semplici (SOS), anche di valenza zonale, sia con riferimento alla riabilitazione funzionale, che all'assistenza sanitaria, alle attività tecniche della prevenzione, alle attività diagnostiche di laboratorio e per immagini (vedi organigramma Asl TC).

Il **Dipartimento Materno Infantile** si configura come una struttura aziendale articolata in due Aree: "Area Ostetricia e Ginecologia" e "Area Pediatria e neonatologia", oltre alla "SOS Fertilità Consapevole". Le aree sono a loro volta articolate in Strutture Operative complesse, alcune anche a valenza di presidio ospedaliero e con funzioni relative alla pediatria.

Con riferimento al supporto amministrativo l'art. 64.1 della LR 40/2005 ss.mm.ii al comma 2 lett. b) prevede che il direttore di zona *“coordina le attività tecnico amministrative a supporto della zona avvalendosi della apposita struttura amministrativa...”*. Tale struttura amministrativa dell'Azienda UsI Toscana Centro è incardinata nel **Dipartimento dei Servizi Amministrativi Ospedale Territorio**. Il Dipartimento è costituito da strutture operative complesse (SOC) e strutture operative semplici (SOS) relative alle funzioni di CUP-Call Center, Urp e Tutela, Accoglienza e servizi ai cittadini, Servizi alle Zone-SdS, Servizi amministrativi alle strutture, alla Medicina Legale e alla Prevenzione, Accordi contrattuali e convenzioni con soggetti pubblici e con soggetti privati (vedi organigramma Asl TC).

Con riferimento specifico al supporto alle Società della Salute il Dipartimento prevede le specifiche

- SOS Servizi amministrativi per territorio e sociale Firenze ed Empoli
- SOS Servizi amministrativi per territorio e sociale Prato e Pistoia

### **1.3 I servizi socio-sanitari e socio-assistenziali**

La Società della Salute di Firenze (costituita tra Azienda USL Toscana Centro e Comune di Firenze) con deliberazione n. 9 dell'Assemblea dei Soci del 30 dicembre 2021 ha approvato lo schema di convenzione per la gestione diretta e unitaria delle materia indicate dal PSSSIR 2018-2020, in attuazione dell'art. 71-bis L. R. T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., e di seguito elencate:

- Organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale;
- Organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale.
- 

Le attività attribuite dal Comune di Firenze sono:

- Attività di servizio sociale professionale e attività gestionale relative ai servizi e agli interventi dell'area Anziani e dell'area Disabilità ricomprese negli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione riferiti alle attività assegnate alla gestione diretta da parte della SdS.

Le attività attribuite dall'Azienda USL Toscana Centro sono:

- attività di servizio sociale professionale relative all'area Anziani, all'area Disabili, all'area Salute Mentale e Dipendenze;
- attività relative alla gestione dei servizi socio-sanitari di natura residenziale e semiresidenziale per anziani e persone con disabilità (RSA, RSD socio- sanitaria, Centri diurni e strutture equivalenti) di titolarità di terzi e accreditati/convenzionati con l'Azienda o con altri Enti;